

Schema di Dlgs recante Codice degli incentivi: nei pareri approvati recepite numerose istanze ANCE

30 Ottobre 2025



Le Commissioni Attività Produttive della Camera dei Deputati e Industria del Senato hanno concluso l'esame dello Schema di decreto legislativo recante Codice degli incentivi ([Atto 294](#)) rendendo al Governo due analoghi pareri favorevoli con condizioni ed osservazioni alcune delle quali nel senso auspicato dall'**ANCE**.

In particolare, nel parere reso **alla Camera dei Deputati e al Senato** si evidenziano le seguenti condizioni che **recepiscono alcune istanze ANCE**:

-all'articolo 8, al fine di evitare di penalizzare – nell'attribuzione delle premialità relative, tra l'altro, all'assunzione di persone con disabilità, aggiuntive rispetto agli obblighi assunzionali di cui alla L. 68/1999; alla valorizzazione della quantità e qualità del lavoro giovanile e femminile – quelle imprese in cui le peculiarità dell'attività produttiva non consentono di soddisfare le condizioni richieste, **si specifichi meglio che l'applicazione dei criteri premianti deve risultare congrua con le finalità e le caratteristiche dell'incentivo e del settore del mercato di riferimento, inserendo, nel caso di incentivi intersettoriali, una sorta di «clausola di salvaguardia»** che tuteli le specificità produttive, date le caratteristiche oggettive delle prestazioni lavorative svolte;

- all'articolo 16, comma 2 – relativo alla decadenza dagli incentivi per delocalizzazione dell'attività – al fine di evitare pregiudizi per le imprese in ragione delle peculiarità dell'attività produttiva, **si preveda una «clausola di salvaguardia» a tutela delle imprese che operano attraverso cantieri o siti produttivi di natura temporanea, dislocati sul territorio nazionale, o in ambito europeo, e che utilizzano beni strumentali che, per loro natura, vengono impiegati in più siti facenti capo alla medesima impresa.**

Tra le osservazioni si evidenziano in particolare le seguenti **alcune delle quali** vanno **nel senso auspicato da ANCE**:

-all'articolo 1, in relazione all'ambito oggettivo di applicazione della disciplina, si valuti l'opportunità di **chiarire che non rientrano gli incentivi fiscali automatici**, ossia quelli per la cui fruizione non è prevista alcuna attività istruttoria;

- all'articolo 20 relativo alla disciplina degli incentivi fiscali:

1) si valuti l'opportunità di **identificare in modo specifico le agevolazioni fiscali subordinate a istruttorie preventive di valutazione, lasciando nella categoria residuale del comma 2 tutti gli altri incentivi fiscali «automatici»**, adottando in tempi certi e ragionevoli la normativa secondaria di riferimento in quanto i ritardi in queste procedure rischiano di compromettere l'affidamento del contribuente e la natura automatica delle misure;

2) si valuti l'opportunità di **chiarire che la comunicazione preventiva per i crediti d'imposta c.d. «automatici» ha lo scopo di monitorare la fruizione dell'incentivo, e non di svolgere una valutazione istruttoria**;

- all'articolo 9 -relativo ai motivi di preclusione alle agevolazioni per inadempimento dell'obbligo di stipula dei contratti assicurativi - valuti il Governo l'opportunità di:

1) considerare **l'obbligo di stipula di contratti assicurativi a copertura dei rischi catastrofali un elemento necessario solo al completamento dell'accesso al finanziamento da parte del beneficiario**, previa individuazione di un modello di polizza definita nell'ambito di un tavolo tra Ministero e imprese;

2) **circoscrivere l'ambito di applicazione dell'esclusione** ivi prevista in quanto il comma 102 dell'articolo 1 della legge n. 213 del 2023 stabilisce che «dell'inadempimento dell'obbligo di assicurazione da parte delle imprese di cui al comma 101 si deve tener conto nell'assegnazione di contributi, sovvenzioni o agevolazioni di carattere finanziario a valere su risorse pubbliche, anche con riferimento a quelle previste in occasione di eventi calamitosi e catastrofali», **al fine di non ricomprendervi tutte le tipologie di agevolazioni non solo quelle finanziarie, ma anche quelle fiscali e contributive.**

Il provvedimento tornerà, ora, in Consiglio dei Ministri per l'approvazione definitiva e bisognerà verificare l'effettivo recepimento delle indicazioni contenute nei pareri parlamentari.

[**Parere approvato dalla Camera**](#)

[**Parere approvato dal Senato**](#)

In allegato il documento di posizione

Allegati

[memoria_ANCE](#)

[Apri](#)

Per informazioni rivolgersi a:

**Direzione Relazioni
Istituzionali e Affari
Esteri**

Tel. 06 84567 417 / 464

E-Mail:

relazioniistituzionali@ance.it